



Contributo a fondo perduto: l'insidia del “passaggio” in dichiarazione

Nel corso del 2020 sono stati erogati diversi contributi a fondo perduto, come sostegno economico durante i mesi dell'emergenza sanitaria.

Sono diversi i decreti che hanno regolamentato l'erogazione dei contributi a fondo perduto:

- **art. 25 del D.L. n. 34/ 2020** (Decreto Rilancio): contributo a fondo perduto per perdite di fatturato/compensi, a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo e di reddito agrario, titolari di partita IVA;
- **59 del D.L. n. 104/2020 contributo a fondo perduto - centri storici** - ai soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico;
- **art. 1 del D.L. n. 137/2020** (Decreto Ristori): contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive;
- **art. 2 del D.L. n. 149/2020** (Decreto Ristori Bis): contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive del D.P.C.M. del 3 novembre 2020;
- **art. 2 del D.L. n. 172/2020** contributo a fondo perduto da destinare all' attività dei servizi di ristorazione.

Importante è ricordare che, se anche i contributi a fondo perduto non concorrono alla formazione del reddito, vanno comunque indicati nella dichiarazione dei redditi 2021 per l'anno d'imposta 2020.

La compilazione ovviamente varia a seconda del tipo di contabilità adottata e della natura del contribuente. Ad esempio, nel caso di contribuenti in regime di contabilità semplificata, il dato relativo al contributo percepito deve essere indicato sia tra le variazioni in aumento che tra quelle in diminuzione, così da “neutralizzare” il peso fiscale.

Proviamo comunque a fare un po' di chiarezza.

Per quanto riguarda i contribuenti minimi, in regime forfettario e i lavoratori autonomi, l'importo del contributo va esposto nei quadri LM e RE.

I lavoratori autonomi devono procedere con l'indicazione nel quadro RE, precisamente nel rigo RE3 in colonna 1. I contribuenti in regime dei minimi dovranno compilare il quadro LM, in particolare il rigo LM2 colonna 1, mentre i contribuenti in regime forfettario devono indicare l'importo nel rigo LM33 colonna 1.

I contribuenti con reddito d'impresa e in contabilità ordinaria dovranno effettuare una variazione in diminuzione, indicando il contributo nel quadro RF al rigo RF55 "altre variazioni in diminuzione" con il codice 83.

In contabilità semplificata, invece, va effettuata una doppia indicazione. Infatti, l'ammontare del contributo a fondo perduto va indicato sia tra le variazioni in aumento nel rigo RG10 con codice 27 per poi essere neutralizzato fiscalmente con il riporto tra le variazioni in diminuzione al rigo RG22 con il codice 47.

È utile ricordare che deve essere sempre compilato anche il prospetto "Aiuti di Stato" presente nel quadro RS.

Attenzione perché la mancata indicazione dell'importo dei contributi Covid percepiti nel modello Redditi 2021 non comporta l'applicazione di sanzioni sotto il profilo fiscale ma potrebbe determinare l'illegittimità della fruizione del beneficio.

Alessandra Aliprandi

Dottore Commercialista

alessandra.aliprandi@taxinlab.it